

“Sono stato io, lo confesso,
a preparare
la manipolazione strategica
che ha portato
alla morte di Aldo Moro.”

Steve Pieczenik, membro del Comitato di crisi.

“Se Buonoconto
fosse stato scarcerato,
avremmo potuto
liberare Moro...”

Prospero Gallinari a Ferdinando Imposimato, 17 luglio 2007.

“Le Br erano intenzionate
a rapire un importante
uomo politico.
L’informativa scritta
era firmata da Emilio Santillo,
il funzionario più importante
dell’antiterrorismo italiano...
Santillo fu trasferito ad altro
incarico.”

“Aldo Moro era
politicamente morto
fin dal giorno
della sua prima lettera
dalla prigionia.
E, dal punto di vista
del governo,
è stato meglio
che l’incidente di Moro
sia finito come è finito.”

Franco Ferracuti, criminologo, membro del Comitato di crisi.

“Nella cerchia di coloro
che, ai vertici delle istituzioni,
diressero, coordinarono,
indirizzarono e seguirono
le indagini sul sequestro Moro,
ben cinquantasette
erano iscritti alla P2.”

“Caro Zaccagnini,
sono qui per comunicarti
la decisione di lasciare
la Democrazia cristiana...
Non ho mai pensato
alla presidenza della Repubblica.”

*L'ultimo disperato tentativo di Moro:
lasciare campo libero ai suoi compagni di partito.*

PRETESTO 4

→ pagine 82, 340

“Esaminando il materiale trovato in via Gradoli, avemmo la prima sorpresa: quei documenti erano di un’importanza straordinaria. Eppure per ventun giorni, gli ultimi della prigionia di Moro, nessuno li aveva analizzati. Quei reperti portavano ad altri covi e ad altri terroristi.”

“Moretti ha stabilito con qualcuno una convenienza reciproca per la gestione del sequestro e ha potuto viaggiare tranquillo per l’Italia senza che nessuno lo fermasse. Nessuno ha avuto interesse a trovare Moro. Io dico che c’è stata una voluta determinazione: ‘Facciamo un gioco di squadra, noi fino a qui, voi fino a lì’.”

Corrado Guerzoni, Atti Commissione Moro

PRETESTO 5

→ pagine 332, 134-135